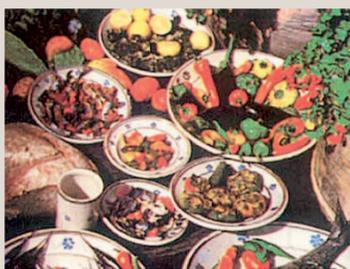


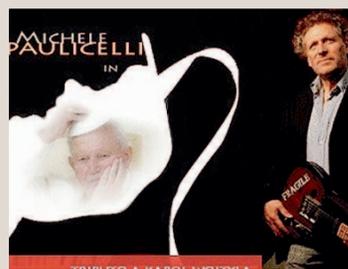
Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BISCEGLIE, DUE GIORNI ALLO SPORTING CLUB A lezione di cucina tipica

■ Oggi 7 aprile, dalle 18, Sporting Club di Bisceglie si svolgerà un "Percorso culinario della cucina pugliese" per imparare a cucinare i piatti tipici. A tenere le lezioni saranno gli chef professionisti (Giuseppe e Sergio Frizzale, Pantaleo Losapio e Maurizio De Gennaro) di "Puglia, Amore e Fantasia". Domani, preparazione dei dolci col maestro pasticciere Giacomo De Cillis di "Mastrogiacomo ricevimenti". Iscrizioni al 3897950807.



CANOSA, DOMENICA 10 APRILE L'artista di Dio, tributo a Karol Wojtyła

■ Il 1° maggio Benedetto XVI proclamerà beato Papa Giovanni Paolo II. La Pro Loco Unpli Canosa lo ricorderà con un grande evento: il musical «L'artista di Dio: tributo a Karol Wojtyła», opera del musicista artista canosino Michele Paulicelli. L'evento, patrocinato dall'assessorato alla Cultura, è previsto domenica 10 aprile, alle ore 20,30 in piazza Vittorio Veneto a Canosa. Presenterà don Vito Zinfollino.

BARLETTA OPPORTUNITÀ DA COGLIERE NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA DELLA CULTURA

Tesori e rare bellezze nelle chiese «svelati» dall'Archeoclub

Una occasione per scoprire pezzi pregiati

Viaggio nel tempo tra i tesori delle chiese di Barletta. Anche quest'anno l'Archeoclub di Barletta partecipa alla settimana della cultura, giunta alla sua tredicesima edizione, organizzando «Sotto il velo del tempo: viaggio tra i tesori delle chiese di Barletta» svolta in collaborazione con Arcidiocesi Trani - Barletta - Bisceglie - Nazareth.

È possibile partecipare gratuitamente a visite guidate a cura dall'associazione

Obiettivo dell'evento è mostrare, per una settimana, i tesori che per motivi di conservazione e sicurezza sono normalmente tenuti custoditi in alcune tra le più belle chiese cittadine.

Durante la settimana della cultura, quindi, verranno esposti e descritti splendidi manufatti sacri e preziosi dalle nostre guide che non mancheranno anche di illustrare la chiesa che li ospita. Il visitatore potrà così vedere gratuitamente splendide testimonianze della nostra storia prendendo parte alle visite guidate che si svilupperanno secondo il seguente program-

ma: Il 9, 10, 16 e 17 aprile 2011 Basilica Santo Sepolcro dalle ore 16,30 alle ore 18,30; chiesa di San Ruggiero dalle ore 16,30 alle ore 18,30; chiesa delle Anime del Purgatorio dalle ore 17 alle 19; Cattedrale S. Maria Maggiore dalle ore 18,30 alle ore 20,30.

Tra i pezzi di particolare pregio messi a disposizione dell'Arcidiocesi e dei parroci, che con dedizione si occupano da tempo della loro cura, è importante segnalare la colomba eucaristica, visibile presso la Basilica del S. Sepolcro: utilizzata per custodire le ostie consacrate, finemente curata sotto l'aspetto naturalistico, è un tipico prodotto dei rinomati laboratori di Limoges della seconda metà del XII secolo che qui utilizzano una vasta gamma di smalti champlévé; un particolare interessante è che sotto la coda è inciso l'anno 1184 che dovrebbe riferirsi a un intervento di restauro.

Presso la Cattedrale stauroteca, reliquiario a forma di croce, la cui parte originaria potrebbe risalire alla seconda metà del XIII secolo anche se resta ancora difficile accertare il luogo di produzione, forse proveniente da una bottega veneziana e portatrice di suggestioni bizantine.



Di altrettanto interesse, nella chiesa di San Ruggiero, il busto di san Ruggiero, il cui cranio fu realizzato in argento nel 1512 mentre il resto dell'opera risale ad un voto della città successivo alla peste del 1656 e al terremoto del 1731.

Interessante pezzo è, infine quello delle Carteglorie, in legno, argento e lavorate a sbalzo datate al XVIII secolo, oggi ammirabile presso la chiesa delle Anime del Purgatorio.



La statua di San Cataldo: sarà esposta nella chiesa di San Ruggiero, in via Cialdini. Colomba medievale del XII secolo conservata nella basilica del Santo Sepolcro

Barletta, al Casardi lezione e dibattito sul mondo del teatro

La forza del teatro come elemento di crescita culturale e personale. Questo quanto andrà in «scena» all'interno del liceo classico «Alfredo Casardi» di Barletta. Fermezza convinta di tutto questo il dirigente Giuseppe Lagrasta. Il III° festival nazionale delle narrazioni si apre venerdì 8 Aprile alle ore 18.30, presso l'Aula magna del liceo Classico Casardi con l'evento proposto dal Club di Barletta del Soroptimist International dal titolo "Valorizzazione dell'arte dei Pupi a Barletta, ovvero la Fa-

miglia Immesi". VARI gli interventi che si terranno durante la giornata. Il giorno seguente 9 aprile alle 9 riprenderanno i lavori moderati da Giuseppe Dimiccoli, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, con il prof. Pietro Totaro dell'Università degli Studi di Bari, il Sovrintendente della Fondazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, Prof. Fernando Balestra, il Prof. Daniele Pegorari, e la professoressa Iole Silvia Imbornone". Alle 16.30 si prosegue nella sala Rossa del castello.

BARLETTA NOI E GLI ALTRI, UN PROGETTO PER CAPIRCI MEGLIO

Con Giamour alla Modugno si «vola» nell'interculturalità

«**S**pinti da vento della curiosità: questa la bussola che ha permesso al numero pubblico presente nell'aula magna della scuola «Modugno» di viaggiare con Giamour e i suoi compagni di avventura. Attori principali i piccoli alunni che hanno partecipato al progetto di interculturalità, dove attraverso il gioco e la recitazione, hanno potuto varcare i confini della fantasia esplorando i cinque continenti. Valore aggiunto rilevante è stato il fatto che i ragazzi e il pubblico presente hanno potuto imparare tante «chicche» legate alla cultura e alle abitudini di quei paesi. Del resto non capita tutti i giorni di imbattersi nelle gesta di un canguro o di essere faccia a faccia

con dei simpatici cinesini perfetti nelle movenze e nell'accento. Entusiasta la dirigente Eleonora Iuliano che nel suo intervento ha sottolineato come i ragazzi attraverso la rappresentazione siano riusciti a veicolare un messaggio di tolleranza e pace non mancando di ringraziare - per la loro professionalità e impegno - le insegnanti che hanno guidato il progetto Mariella Rinaldi, Giulia Palumbo, Ilaria Piazzolla e Marilena Patimo. Di grande impatto teatrale le scenografie, la musica e gli oggetti etnici tutti rigorosamente «creati» durante i dieci incontri. Insomma una serata di cosmopolitismo all'insegna della fanciullezza e della crescita personale. Dieci e lode a tutti.



FANTASIA E IMPEGNO
Sopra un momento finale della rappresentazione. A destra della didascalia il lavoro preparatorio effettuato durante gli incontri pomeridiani. Il progetto è stato particolarmente gradito dai genitori dei ragazzi



Trani

Il «Pino Lentini quartet» nell'auditorium San Luigi

■ Domenica 10 aprile (porta 18.30, inizio 19), il «Pino Lentini quartet» si esibirà nell'auditorium San Luigi di Trani. L'evento fa parte della stagione concertistica dell'AcliL'Acli di Trani. Il «Pino Lentini quartet» è composto da Pino Lentini (clarinetto), Giuseppe Spagnoli (pianoforte), Elio Spagnoli (batteria) e Giovanni Urbano (contrabbasso). Il quartetto proporrà musiche di autori e cantautori italiani rielaborati da Lentini e Spagnoli, una sorta di omaggio per il 150° anniversario della nascita della Costituzione in versione jazz. Lentini è uno dei pochi musicisti che passa da un genere musicale all'altro con altrettanta facilità. Lo stesso clarinetista Lentini, venerdì 15 aprile (alle 20) sarà impegnato a Lucera (teatro Garibaldi) in «Pulcinella nell'aldilà», musiche di Mario Rucci, con testo di Raffaele Manna, e musiche di Mario Rucci, direttore del Conservatorio "Giordano" di Foggia dove attualmente insegna lo stesso Pino Lentini.